

**Articolo redatto e pubblicato sul giornale quotidiano Al Akhbar in data 19 ottobre 2010**

Per tutto il mese di ottobre, l'Istituto Italiano di Cultura, Il Cairo organizza una serie di attivita' culturali.

In programma sono previsti convegni, presentazioni di libri, proiezioni di film e presentazioni di concerti e spettacoli teatrali.

Obbiettivo di tutte le manifestazioni e le attivita' culturali

italiane e' quello di diffondere la lingua e la cultura italiana in Egitto.

Tutto questo si situa nel quadro della 10° Edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo.

L'Istituto Italiano di Cultura, Il Cairo ha deciso quest'anno di catalizzare l'attenzione sulla lingua italiana nel campo dell' arte, e sulle tendenze moderne del cinema e della musica leggera: mezzi espressivi che uniscono il mondo dell'immagine e del suono a quello della lingua.



*Articolo redatto dal giornalista Fathy Abou El Hamad e pubblicato sul giornale quotidiano Al Gumhuria in data 22 ottobre 2010*

### **la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo alla Facolta' di Lingue**

Il Dr. Mohamed Maghed El Deeb– Rettore dell'Universita' di Ain Shams, ha inaugurato, in data 18 ottobre 2010, la 10° Edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo sul tema "Una lingua per amica: l'italiano nostro e degli altri".

L'evento e` stato organizzato dal Dipartimento d'Italianistica della Facolta' di Lingue in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia, il Cairo.

Si tratta di un tradizionale incontro annuale che viene a rinnovare gli stretti legami culturali e scientifici tra i docenti della Facolta' ed i loro omologhi italiani, così contribuendo alla promozione del dialogo scientifico-culturale tra i Paesi del Mediterraneo.

Il Dr. El Deeb ha anche inaugurato la sala intitolata "Spazio Italia" : dono del Governo italiano al Dipartimento d'Italianistica della Facolta' di Lingue dell'Universita` di Ain Shams.

La sala sara' dedicata alle attivita' culturali italiane del Dipartimento d'Italianistica; e` dotata di postazioni computer e di una biblioteca fornita di libri e dizionari italiani messi a disposizione del corpo docente e degli studenti.

Il Preside della Facolta' di Lingue, Prof. Abel Kader Abou El Enein ha dichiarato che la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo e' un evento che si organizza in vari Paesi del mondo nello stesso periodo con l'obiettivo di diffondere la lingua e la cultura italiana nonche' di sostenere le istituzioni che promuovono questa attivita'.

Il Prof. Abou El Enein ha inoltre aggiunto che tra i contributi scientifici notevoli della parte italiana va ricordato l'invio da parte del Ministero degli Affari Esteri italiano di un Lettore italiano che si occupa dell' insegnamento della lingua italiana agli studenti del Dipartimento di Italianistica.



Articolo redatto e pubblicato dalla Rivista settimanale "Horreyati" in data 24 ottobre 2010

## La 10° Edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo e l'inaugurazione del progetto "Spazio Italia" alla Facolta' di Lingue

Nel quadro della 10° Edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, ha recentemente visitato l'Egitto il Primo Sottosegretario di Stato italiano per gli Affari Esteri, l'On. Stefania Craxi, la quale ha partecipato all'inaugurazione del progetto "Spazio Italia" realizzato alla Facolta' di Lingue . In coincidenza si e' celebrato il cinquantenario dell'istituzione della Facolta' di Lingue "Alsun" all'Universita' di Ain Shams.

All'inaugurazione ufficiale ha anche partecipato l'Ambasciatore d'Italia al Cairo Claudio Pacifico. E' da menzionare che il progetto "Spazio Italia"- sala dedicata alle attivita' del Dipartimento d'Italianistica- e' stato eseguito con i contributi del Ministero degli Affari Esteri italiano, dell'Ambasciata d'Italia al Cairo nonche' con il sostegno della Banca CIB.

Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato dalla parte egiziana: il Dr. Mohamed Maghed El Deeb- Rettore dell'Universita' di Ain Shams ed il Sig. Ossama Helal – Direttore Settore Relazioni Strategiche alla Banca CIB.

Il programma della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo e stato molto intenso e ricco di varie attivita' culturali. Ricordiamo tra esse quelle di maggior impatto: l'inaugurazione della mostra fotografica presentata dall'Associazione Geografica Italiana dal titolo "Parole e Luoghi in transito", l'inaugurazione della mostra fotografica dal titolo "Arti Visive e Restauro" a cura dell'Architetto italiano Giuseppe Fanfoni, il concerto di canzoni storiche napoletane della cantante italiana Adriana Bruni nonche' il concerto di chitarra classica dal titolo "Notti Mediterranee" tenutosi alla Biblioteca Alessandrina.

La manifestazione è organizzata e coordinata dal Ministero degli Affari Esteri tramite la rete delle Ambasciate, Consolati e Istituti italiani di cultura e coinvolge i Lettorati universitari e le scuole italiane all'estero. La Settimana gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e rappresenta dal 2001 il principale evento internazionale di promozione della Lingua italiana, registrando nel corso degli anni un successo sempre crescente.

Al ricevimento del 18 ottobre 2010, organizzato da S.E Ambasciatore d'Italia in occasione della visita ufficiale dell'Onorevole Craxi, hanno partecipato dalla parte egiziana: il Dr. Hani Helal- Ministro dell'Istruzione Superiore e delle Ricerca Scientifica, il Dr. Mahmoud Abdel Latif- Direttore Banca di Alessandria e l'Architetto Seif Abou Al Naga.

السادة الحمراء

● نيل غالي وسيف ابراهيم

● كلاوديو باتشيفيكو مع ماجد الدوب

### في أسبوعها العالى

## قاعة خاصة لأنشطة اللغة الإيطالية.. بالألسن

على هامش احتفالية أسبوع اللغة الإيطالية في العالم في دورته الخامسة وأربعين حضر مؤخرا سنغافيا كراكي وزير الدولة الإيطالية للتعليم والثقافة الخارجية. حيث شاركت في افتتاح قاعة إيطاليا كلية اللسان التي شهدت إنشاء قسم اللغة الإيطالية بها منذ ٢٠٠٤ عاماً. حيث قام السفير الإيطالي بالتفاهير كلاوديو باتشيفيكو حفل استقبال على شرف الوزير. بعد القاعة الجديدة مساهمة مختصة لأنشطة ودراية اللغة والثقافة الإيطالية وهي الأنشطة وبمساندة من وزارة التفاهير وتدعم من البنك التجاري الدولي CIB. جاء افتتاح القاعة بحضور محمد ماجد الدوب رئيس جامعة عين شمس وأسامة هلال رئيس العلاقات الاستراتيجية بالبنك التجاري

وأساتذة كراكي و« وسخر من المناسبات الفنون المرئية والتدريب، وكومبيوتر، المصنوع بإهداء من الجمعية الجغرافية الإيطالية بعنوان «كلمات

● السفير ومحمود عبد اللطيف رئيس بنك الإسكندرية في السفلى

للصفحة الإيطالية أديانا برون أقيم بدور الأوبرا وحفل موسيقي بعنوان ليلة أسبوع اللغة الإيطالية في العالم حضره يقوم بتلقيها وتشييدها وزارة الثقافة الإيطالية. وهي تنظم برنامج رئيس الجمهورية الإيطالية حيث تم تقديمها عام ٢٠٠٩ كحدث دولي رئيسي لتعريف اللغة الإيطالية وقد سجلت على مدار الأعمار الماضية نجاحات عديدة وتزايدت نسبة من المتعلمين هاني هلال وزير التربية والتعليم العالي والإسكندرية وميل هاني كوبر المهندس المعماريين والهندس المعماري سيف ابراهيم



### Traduzione in italiano del romanzo " Città senza Palme"

Il Cairo – "Al Hayat"

L'istituto Italiano di Cultura, Il Cairo ha festeggiato la stampa dell'edizione Italiana del romanzo dello scrittore e poeta Sudanese Tarek el Tayeb " Città senza palme".

Il famoso comparatista Magdy Youssef ha accennato che El Tayeb è un fenomeno letterario, che il suo pubblico di lettori e` vasto e tante sono le traduzioni delle sue opere in lingue straniere (tedesco, italiano, francese, macedone e inglese).

Youssef ha aggiunto che il romanzo "citta` senza palme" presenta un percorso dello scrittore verso la comprensione del significato del concetto di "nostalgia" tramite il personaggio " Hamza". Lasciato il suo paese per andare all'estero, Hamza capisce alla fine che ad essere straniero e` lui, e non il mondo che lo circonda.

Hamza che esce dal suo paesino emarginato e vi fa ritorno piu` emarginato che mai, vive un tipo diverso di nostalgia : quella per il passato e per i ricordi d'infanzia.

## JEUNESSE

# L'histoire de 7 jours à l'italienne au Caire

Par Ghada Choucri

Petit à petit, le théâtre de l'Institut italien de culture, IIC, commence à faire salle comble. La majorité des jeunes attendent impatiemment en chuchotant entre eux et les yeux se promenant dans les quatre coins de la salle dans l'attente du grand événement.

Comme chaque année, l'IIC, situé rue Cheikh Morsafi à Zamalek fête la semaine de la langue italienne.

"L'italien, une langue amie: notre langue et celle des autres", est ainsi le thème général de la dixième édition de la semaine de la langue italienne qui s'est tenue du 15 au 25 octobre. En effet, c'est en 2001 que cette manifestation annuelle a vu le jour, dans le but du développement de la langue italienne de par le monde.

Depuis les années 70, l'Italie était une des directions des immigrants, ce qui a eu certainement un effet sur le domaine littéraire en Italie. Du coup, un intérêt a été accordé récemment aux productions littéraires des auteurs étrangers, appelés les écrivains immigrés de la deuxième génération. L'édition 2010, se penche donc sur la culture et la littérature italiennes, non seulement des Italiens, mais aussi, tous ceux qui ont choisi, pour des raisons ou autres d'écrire en langue italienne.

La semaine dernière était donc riche en diverses activités, entre tables rondes, cinéma ou compétitions culturelles.

Dimanche 24 courant, c'était cette partie du programme consacrée à la jeune génération, puisque ce sont souvent eux les pionniers du développement et du changement.

Il s'agit d'une compétition littéraire au niveau des écoles et des départements de la langue italienne dans les différentes facultés au Caire.

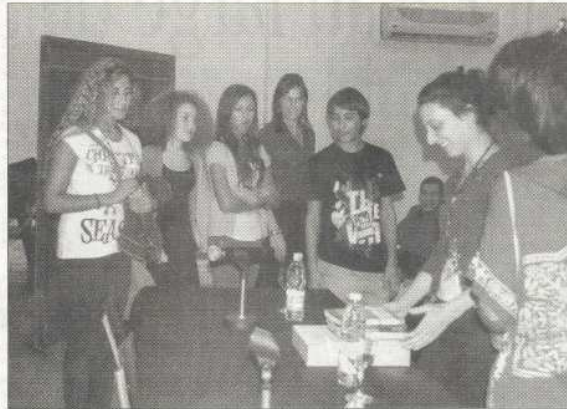
Mme Patricia Ravegi, directrice de l'IIC, apparaît et salue l'audience. Plus tard, il présente les prix aux lauréats.

Quant au niveau universitaire, c'était Ahmad Said Nagi, étudiant à la faculté de Langues, "Al Ahsun", quatrième année, qui a remporté le premier et unique prix.

Selon lui, c'était Dr Rita, son professeur à la faculté qui leur avait proposé d'y participer. "La compétition consiste à rédiger une fin à un des romans italiens", explique-t-il.

C'est ainsi que Dr Rita a commencé à travailler avec les jeunes étudiants sur le roman, l'analyser et le mieux comprendre.

Pour le jeune Ahmad, il n'avait jamais lu le roman bien qu'il s'intéresse à la littérature, surtout italienne. Pourtant, ceci ne l'a pas empêché de travailler fort sur le roman et trouver une fin créative et qui colle bien au titre du roman. "J'ai fait du titre du ro-



man, la dernière phrase que dit le protagoniste", raconte-t-il.

Le prix était un ensemble impressionnant d'ouvrages d'auteurs italiens traduits en langue arabe et d'autres auteurs arabes, traduits en langue italienne et un dictionnaire.

Pourtant, le jeune a eu un autre prix. Avant cette compétition, l'étudiant avait quelques petits essais en langue italienne, mais la fin du roman qui a été remis au jury de la compétition, était sa première production littéraire à vrai dire.

Il se souvient que son amie italienne l'avait aidé. "Je lui lisais ce que j'ai écrit pour qu'elle me donne son opinion sur le style littéraire", dit-il.

Selon lui, la langue italienne gagne du terrain de nos jours, car elle est devenue presque la deuxième langue après l'anglais, que ce soit dans le domaine des affaires ou autres. Et il dit avoir choisi la langue italienne, pour travailler, après sa promotion, dans le domaine du tourisme.

D'autre part, l'école italienne Davinci a remporté le concours au niveau des écoles. Or la compétition était un peu plus différente. Il s'agit d'écrire des chansons en italien, et les adapter à des morceaux de musique selon des critères définis par les organisateurs du concours.

Mme Gabriella Nicoloci, professeure à l'école a guidé sa classe lors de cette compétition. "On a choisi la pauvreté comme thème vu qu'il s'impose fort actuellement", raconte Mme Gabriella.

Elle a travaillé avec sa classe de 15 élèves sur le projet. Les bouts choux ont travaillé en-

viron 10 heures sur les paroles de la chanson.

Selon le professeur, les élèves ont chanté de chaude voix les paroles inventées, et pendant l'enregistrement au studio, ils se sont divisés en groupes. "Certains se sont occupés du contrôle room, d'autres du choix et de la coordination des photos et images utilisées pour l'illustration et ainsi de suite.

"Loin du prix, c'était une expérience unique où les petits se sont rendus pour la première fois dans un studio d'enregistrement et y ont travaillé sur un projet musical", conclut-elle.

